

Comune di
Susegana

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



P.A.T.

Piano di Assetto del Territorio

Asseverazione Idraulica

**Variante di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO
“Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” (Legge Regionale 21/2019)**



Progettisti:
Urb. Roberto Rossetto
Urb. Francesco Finotto
Arch. Leopoldo Saccon
Con:
Arch. Stefano Maria Doardo
Dott. Urb. Michele Saccon

Co-progettazione:
Provincia di Treviso

Progettista
Variante di adeguamento UNESCO:
pianif. Matteo Gobbo
con
dott.ssa Alessia Rosin

ASSEVERAZIONE IDRAULICA

AI SENSI DELLA DGRV N. 2948 DEL 06.10.2009

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio (PAT) – Variante n. 2 di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO “Le Colline di Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” (Legge Regionale 6 giugno 2019, n. 21)

Il sottoscritto dott. pianif. MATTEO GOBBO, nato Treviso il 03.06.1980, libero professionista iscritto all’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Venezia al n. 4159, con studio in Viale Felissent, 33 - 31100 Treviso, in qualità di tecnico incaricato della Variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Susegana di adeguamento al Disciplinare Tecnico del Sito UNESCO “Le Colline di Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”

PRESO ATTO

- delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e ss.mm.ii. in materia di “individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, indicazione per la formazione di nuovi strumenti urbanistici”;
- della DGRV n. 2948/2009 che dispone che, per le varianti che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all’Unità Complessa del Genio Civile Regionale competente per territorio il quale potrà esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento;

CONSIDERATO

- che la variante al PAT in oggetto prevede esclusivamente l’adeguamento dello strumento urbanistico alla legge regionale n. 21 del 2019, che promuove, mediante procedura semplificata, l’unificazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale ai valori riconosciuti dall’UNESCO di valorizzazione del paesaggio;
- che la Variante in oggetto non prevede l’introduzione di nuove aree di trasformazione e non aumenta il carico urbanistico insediativo;

ASSEVERA

che le modifiche introdotte non comportano trasformazioni territoriali che possano alterare in modo significativo l’attuale regime idraulico e pertanto non risulta necessaria la valutazione idraulica di cui alla DGRV n. 2948/2009.

Treviso, 23.07.2021

dott. pianif. Matteo Gobbo

